

# UN DATABASE PER IL CINEMA E L'INCLUSIONE

**Andrea Patassini**

Laboratorio di Tecnologie Audiovisive – Università Roma Tre  
Roma/Italia  
*andreapatassini@gmail.com*

*PAPER*

*ARGOMENTO: Disabilità e ambito sanitario*

## **Abstract**

Il cinema, in quanto vasto repertorio di soggetti, oggetti, situazioni e riferimenti facenti parte di immaginari condivisi, può offrire gli spunti necessari per una riflessione sulle tematiche della disabilità e delle pratiche di inclusione. La rete, allo stesso tempo, dispone di infiniti frammenti cinematografici, estratti di film diffusi e condivisi sulle piattaforme di video sharing. Per questo lo strumento del database presente in Moodle può rappresentare non solo un'ottima soluzione all'organizzazione e alla fruizione delle informazioni, ma anche uno spazio di condivisione e di confronto sulla disabilità.

**Keywords** - inclusione, disabilità, cinema, immagini, collaborazione, database.

## **1 IL PROGETTO DI RICERCA FIRB “RETE@CCESSIBILE”**

Il progetto di ricerca FIRB Rete@ccessibile nasce con lo scopo di approfondire le tematiche della disabilità nei contesti educativi come quelli offerti dalle università. La rete è uno degli elementi fondanti della ricerca perché si propone come spazio essenziale per la sperimentazione: per questo motivo la piattaforma realizzata (<http://www.firbreteaccessibile.it/moodle/>) accoglie la gran parte delle attività di ricerca, organizzate nei diversi ambienti presenti. La piattaforma si pone come ambiente per accogliere l'apprendimento non formale rappresentato dalle diverse attività proposte, che aumentano notevolmente la possibilità di confronto su un tema come quello della disabilità. Sono, di fatto, operazioni che tendono ad un ampliamento e ad una riarticolazione delle esperienze individuali e collettive riguardanti gli aspetti che ruotano attorno al concetto di inclusione.

## **2 IL DATABASE “CINEMA E INCLUSIONE”**

Per far emergere e sollecitare le esperienze e per far sì che ciò sia effettivamente pratica di condivisione, l'utilizzo di elementi provenienti dall'immaginario collettivo possono dimostrarsi utili allo scopo. In uno degli ambienti comunitari, dove gli studenti provenienti dalle diverse università coinvolte nel progetto tramite le Unità di Ricerca trovano l'occasione di incontrarsi e di raccontarsi, è stata proposta l'iniziativa di un database Moodle. Si tratta di uno strumento attraverso il quale raccogliere, organizzare ed analizzare frammenti cinematografici presenti sulle piattaforme di video sharing (come YouTube, etc.) che comunichino istanze specifiche o suggestioni incisive sul tema dell'inclusione. Gli studenti, oltre a condividere le scene dei film che reputano interessanti, danno vita, attraverso lo strumento commenti del database, a riflessioni e confronti incentrati, appunto, sul tema dell'inclusione, delle rispettive accezioni che tale tema può far affiorare nel tessuto sociale entro il quale gli studenti vivono. Gli studenti hanno la possibilità di pubblicare nuove scene trovate in rete (inserendo i link ai video) compilando i diversi campi che costituiscono il record, rendendo la risorsa del database un terreno comune dove operare e dove confrontarsi. Il campo dei tag, parole chiave che caratterizzano e organizzano i record del database, non solo permette di poter consultare il database attraverso la ricerca per parole, ma avvia ad una riflessione sulla pratica tipica del web 2.0., quella del tagging, un'esperienza che, in modo leggero e divertente, consente di apprendere alcune dinamiche di rete e di collaborazione. Insieme agli studenti sono presenti i tutor coinvolti nel progetto FIRB, che oltre a fornire informazioni e supporto per l'utilizzo al database, partecipano direttamente ai confronti e agli scambi.

### **3 UNO SPAZIO PER LA DIDATTICA INFORMALE**

Il database allora può essere un ottimo strumento non solo di organizzazione e di interazione delle informazioni strutturate, ma ancor di più si rivela come uno spazio capace di accogliere una didattica creativa e informale orientata a far conoscere, approfondire ed interagire con i concetti di inclusione e disabilità.